



COMUNE DI LEVERANO

Provincia di Lecce

REGOLAMENTO

**PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E
DELLE RAGAZZE**

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 06/03/2026.

PREAMBOLO

Il Comune di Leverano riconosce nelle giovani generazioni una risorsa fondamentale per la crescita democratica della comunità. In coerenza con i principi della Costituzione Italiana (art. 3 e 118) e della Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia, il presente Regolamento istituisce il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) quale sede privilegiata di educazione civica e partecipazione attiva. L'obiettivo è offrire ai ragazzi e alle ragazze uno spazio di libertà e responsabilità, dove imparare il valore del Bene Comune, il rispetto delle istituzioni e la pratica del confronto democratico.

Il CCRR vuole costituirsi come un "laboratorio civico", nel quale l'apprendimento è chiamato a giungere alla sua massima espressione, traducendosi in azione concreta e responsabilità condivisa.

L'Istituto Scolastico e l'Ente Locale collaborano alla realizzazione del C.C.R.R, ciascuno nel rispetto delle proprie competenze, riconoscendo alla scuola un ruolo educativo centrale e al Comune le responsabilità istituzionali e organizzative.

Con questo spirito, l'Istituto scolastico viene riconosciuto come "Anima pulsante" del CCRR con ciò ponendosi accanto all'Ente Locale che, da par suo, portando all'attenzione dell'intera compagine amministrativa questo regolamento, ne assume le responsabilità formali, politiche ed istituzionali necessarie.

Art. 1

ISTITUZIONE

Nell'ambito degli indirizzi amministrativi rivolti alla "formazione del giovane cittadino" ed al fine di favorire un'ideale crescita socio-culturale dei giovani nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, verso le istituzioni e verso le comunità, è istituito a Leverano, in stretta collaborazione con l'Istituto Scolastico, il "Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze" (C.C.R.R.).

Art. 2

FINALITA'

Tale organismo, con finalità e competenze proprie e una sua specificità rispetto al C.C. degli adulti, si costituisce come laboratorio civico, non confessionale e non partitico, dedicato all'emersione delle potenzialità, delle capacità e delle idee dei giovani Cittadini nonché sull'incontro reale tra persone quale vettore primario di apprendimento e sviluppo collettivo. Il suo agire si fonda inderogabilmente sui valori etici e civili sanciti nella Costituzione Italiana, fonte primaria dell'ordinamento democratico che afferma il rifiuto di ogni forma di totalitarismo e si riconosce nei principi di libertà, uguaglianza, partecipazione e antifascismo inteso quale fondamento storico e costituzionale della democrazia repubblicana.

Il C.C.R.R. propugna l'idea che ogni giovane sia detentore di un inestimabile potenziale di conoscenza ed esperienza, da valorizzare e mettere a disposizione della Collettività, agendo in una prospettiva di Responsabilità Diffusa.

Il C.C.R.R. adotta un approccio empirico, co-creativo ed esperienziale (*metodologia "learning by doing"*), per l'ottenimento dei seguenti obiettivi:

1. introdurre le Ragazze e i Ragazzi alla rappresentanza democratica, alla partecipazione ed all'impegno civico;
2. costruire insieme alle Ragazze e ai Ragazzi una "coscienza di luogo" in continua evoluzione che sappia partire dalla conoscenza di quanto esiste nel proprio contesto urbano, per approdare poi verso una nuova visione e funzionalizzazione degli spazi;
3. sperimentare attraverso i/le ragazzi/e forme nuove di azione amministrativa ed implementare il contatto diretto tra la macchina istituzionale pubblica e le prospettive di sviluppo tenute in serbo dalle nuove generazioni;
4. improntare attraverso le Ragazze e i Ragazzi un'azione educativa che li renda protagonisti della vita democratica del territorio. In particolare, è affidata loro la

possibilità di esprimere deliberazioni (non vincolanti), e formulare proposte su tutte le programmazioni politiche e progettuali che interessino le nuove generazioni; co-progettare attivamente iniziative comunali; promuovere i principi democratici dell'inclusività, della valorizzazione delle diversità, della solidarietà sociale e della sostenibilità ambientale;

5. garantire occasioni in cui trovino espressione e considerazione le idee delle Ragazze e dei Ragazzi, offrendo agli amministratori l'opportunità di conoscere e valorizzare il loro punto di vista. Con particolare attenzione al rapporto che sussiste tra le nuove generazioni e il proprio contesto di vita urbano e sociale;
6. promuovere lo scambio e l'apprendimento tra pari;
7. diffondere una cultura della solidarietà intesa come valore di cittadinanza e promuovere la conoscenza degli obiettivi e delle finalità della cooperazione;
8. promuovere una cultura della legalità intesa anche come rispetto per l'ambiente, per i beni comuni della città e come apertura verso il prossimo.

Art.3

FUNZIONI

Il C.C.R.R. svolge le seguenti funzioni in modo libero e autonomo.

1. esercita funzioni propositive e consultive che riguardano il mondo giovanile e, più in generale, i diritti dei minori;
2. fa sentire la propria voce su temi e/o problemi della città in modo organizzato e concreto;
3. può promuovere dibattiti e iniziative partecipative sulle tematiche più attinenti al benessere delle nuove generazioni;
4. collabora con gli Organi del Comune tramite deliberazioni (non vincolanti), proposte e attività per la libera espressione giovanile;
5. promuove iniziative di solidarietà a livello locale, nazionale ed internazionale.

Allo scopo di stimolare la curiosità e l'interesse civico delle nuove generazioni, le ragazze ed i ragazzi del C.C.R.R., possono altresì:

1. proporre laboratori di progettazione aperti all'interno degli edifici scolastici o dei quartieri;
2. proporre attività ludico-formative (*es.: cacce al tesoro, alla scoperta delle bellezze del quartiere; installazioni temporanee; azioni teatrali funzionali ad una rilettura del quartiere attraverso il corpo e l'interazione; micro-interventi artistici all'interno del contesto urbano; festival e hackathon urbani; giochi di ruolo, passeggiate esplorative, mappature emotive dei luoghi, ecc. ecc.*).

Le deliberazioni da parte del C.C.R.R., nell'ambito delle materie di propria competenza, sono valide se adottate a maggioranza assoluta dei presenti.

Rientrano tra le competenze del C.C.R.R. le seguenti materie:

- politica ambientale e sostenibilità ecosistemica,
- sport,
- tempo libero,
- giochi,
- inclusione sociale,
- valorizzazione delle diversità e dell'interculturalità,
- rapporti con l'associazionismo,
- spettacolo e stili di vita,
- pubblica istruzione,
- assistenza ai giovani e agli anziani,
- rapporti con UNICEF e con altre associazioni che si occupano dei diritti dell'Infanzia,
- solidarietà e politiche di pace.

Art. 4

RAPPORTO DI COLLABORAZIONE TRA ENTE SCOLASTICO E COMUNE

Il funzionamento del C.C.R.R. prevede una fattiva collaborazione tra Scuola ed Ente Locale.

L'Ente Scolastico provvede alle seguenti attività:

1. inserire il C.C.R.R. nel Piano dell'Offerta Formativa;
2. individuare i Docenti referenti del C.C.R.R., comunicando l'avvenuta nomina all'Ufficio comunale di competenza;
3. fornire gli indirizzi e-mail istituzionali e relativi recapiti telefonici;
4. istituire entro il 10 Ottobre un Ufficio Elettorale Centrale formato dai docenti referenti che provvede a:
 - a. compilare le liste dei/delle candidati/e Consiglieri/e al C.C.R.R.
 - b. redigere il verbale generale dei risultati elettorali;
 - c. compilare la lista degli eletti al C.C.R.R.
 - d. trasmettere al Sindaco e all'Istituto Scolastico la composizione del nuovo C.C.R.R.

L'Ente Locale provvede alle seguenti attività:

1. sostenere, anche dal punto di vista economico, tutte le attività concordate col C.C.R.R.

2. individuare presso la Sede comunale una location da assegnare al C.C.R.R. per incontri, riunioni, etc...;
3. Il Consiglio Comunale, almeno una volta l'anno, dedica una seduta o un punto all'ordine del giorno, alla presentazione delle attività o delle proposte del CCRR.
4. diffondere, attraverso i mezzi di informazione a disposizione dell'Ente Comunale, tutte le attività e lavori del C.C.R.R.;
5. pubblicare gli atti deliberativi e verbali del C.C.R.R. sul sito internet del Comune;
6. conservare verbali ed atti inerenti le attività del C.C.R.R.;
7. destinare un settore della Biblioteca di Comunità alla raccolta documentale di tutte le attività poste in essere nel corso degli anni dal C.C.R.R.;
8. realizzare uno spazio del C.C.R.R. nel sito istituzionale dell'Ente;
9. individuare come Sede del C.C.R.R. la Sala consiliare del Comune;
10. fornire il materiale elettorale.

I rappresentanti dell'Ente Scolastico, assieme ai delegati dell'Ente Comunale e alle ragazze e ai ragazzi del C.C.R.R., provvedono periodicamente ad indire specifiche riunioni di autovalutazione con ad oggetto le iniziative, le azioni e le attività comunque denominate, appena poste in essere dal C.C.R.R. medesimo.

Ciò allo scopo di meglio comprendere:

- a. La qualità e l'efficacia trasformativa degli incontri reali;
- b. L'efficacia e l'inclusività dei processi decisionali partecipativi;
- c. Il livello di coinvolgimento e l'emersione effettiva di idee e potenzialità giovanili;
- d. Criticità eventualmente riscontrate ed azioni di miglioramento.

Art. 5

ELETTORI ED ELETTI

Il Corpo elettorale è costituito da tutti i ragazzi e le ragazze frequentanti dalla IV classe della Scuola Primaria al III anno della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo Statale operante sul territorio di Leverano.

L'elettorato passivo è costituito dai/dalle ragazzi/e frequentanti dalla IV classe Scuola Primaria al III anno della Scuola Secondaria di I grado.

Art. 6

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO

Il C.C.R.R. dura in carica due anni, fermo restando che, alla scadenza, continuerà ad operare in regime di prorogatio fino all'insediamento del nuovo C.C.R.R. ed è costituito dal/dalla Sindaco/a dei Ragazzi e delle Ragazze, che lo presiede e da n. 16 Consiglieri.

Sono eletti/e Consiglieri/e Comunali i primi 6 candidati che hanno riportato il maggior numero di voti per la lista della scuola primaria (classi IV e V) e i primi 10 candidati che hanno riportato il maggior numero di voti per la lista della scuola secondaria di primo grado (classi I, II e III).

In caso di decadenza o di dimissioni di un/a consigliere/a, subentra il primo dei non eletti della stessa lista di appartenenza del/della consigliere/a uscente. Esaurita la lista, non si procede ad elezioni suppletive e il CCRR si intende validamente composto con almeno la metà più uno dei consiglieri in carica.

Tenuto conto della durata biennale del CCRR, nel secondo anno di vigenza, i/le consiglieri,/re alunni delle III classi licenziati dall'Istituto Comprensivo saranno surrogati da altrettanti alunni/e della stessa lista di appartenenza. In caso di parità di voti si procederà al sorteggio.

Il mandato di Consigliere non prevede ricompense.

Art. 7

SISTEMA ELETTORALE E TEMPI DELLE ELEZIONI

Le elezioni si svolgono secondo le modalità ed i tempi di seguito stabiliti:

1. entro la prima decade del mese di ottobre si costituisce l'Ufficio Elettorale Centrale costituito dai Docenti referenti del C.C.R.R.;
2. entro la seconda decade del mese di ottobre si svolge, presso la Sede Comunale, una riunione pre-elettorale con l'Ufficio Elettorale Centrale, il Referente del C.C.R.R. dell'Ente e l'Assessore alla P.I. del Comune di Leverano, per meglio definire l'organizzazione delle elezioni;
3. al fine di garantire una equa rappresentanza della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado in seno al Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, le liste di candidati saranno due, di cui una composta da n. 12 candidati della scuola primaria (classi IV e V) e una composta da n. 20 candidati della scuola secondaria di primo grado (classi I, II e III). Preferibilmente, all'interno delle liste, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore al 50%.

4. entro la prima decade del mese di novembre, l'Istituto Scolastico dovrà approvare, pubblicare e trasmettere all'Ufficio Elettorale Centrale e al Referente del C.C.R.R. dell'Ente, le 2 (due) liste composte da n. 12 candidati della scuola primaria (classi IV e V) e da n. 20 candidati della scuola secondaria di primo grado (classi I, II e III), in ordine alfabetico, con l'indicazione del cognome e nome, classe e sezione di appartenenza per ciascun ragazzo ed identificate da simbolo e motto; ad ogni lista deve essere allegato il Programma, comprendente gli obiettivi e i progetti da attuare nel corso della consiliatura;
5. dal giorno successivo all'approvazione ed alla pubblicazione delle liste inizia nelle Scuole la campagna elettorale, che si svolge da parte degli studenti nelle forme che, d'intesa con i docenti referenti del C.C.R.R., riterranno più opportune (assemblee, volantinaggi, dibattiti, etc...);
6. la costituzione del seggio elettorale avviene da parte dell'Ufficio Elettorale Centrale almeno 5 giorni prima della data delle elezioni;
Per ogni plesso scolastico individuato come Sede elettorale, vengono nominati:
 - a) Presidente del seggio: un Docente referente del C.C.R.R.,
 - b) Scrutatori: n.3 studenti non candidati frequentanti la III classe della Scuola Secondaria di I Grado,
 - c) Segretario del seggio: 1 studente non candidato frequentante la III classe della Scuola Secondaria di I Grado con il compito di redigere i verbali.

Tali nominativi saranno comunicati al Settore di competenza del Comune di Leverano;

7. il Comune consegnerà tutto il materiale elettorale all'Ufficio Elettorale Centrale;
8. il giorno delle elezioni vengono consegnate da parte dell'Ufficio Elettorale Centrale ai Presidenti di seggio, le liste degli studenti elettori e dei candidati;
9. le elezioni si svolgono l'ultima settimana del mese di novembre in orario scolastico (ore 9.00-12.00);
10. viene consegnata ad ogni studente elettore una scheda elettorale sulla quale si potranno esprimere massimo due preferenze, una per genere (maschile e femminile), scrivendo il nome e il cognome dei candidati scelti appartenenti alla lista rappresentativa del proprio ordine scolastico.
11. La scheda è considerata nulla qualora l'elettore esprima due preferenze per candidati dello stesso sesso, o due preferenze per candidati appartenenti a liste diverse.
12. il voto è segreto e avviene attraverso l'introduzione della scheda elettorale nell'apposita urna;
13. le operazioni di scrutinio avvengono a chiusura del seggio;
14. i risultati dello scrutinio sono comunicati a cura di ogni Presidente di seggio all'Ufficio Elettorale Centrale recapitando il verbale delle operazioni di seggio, debitamente compilato e sottoscritto;
15. eventuali osservazioni inerenti le procedure elettorali devono essere presentate all'Ufficio elettorale centrale entro le 24 ore successive al termine delle operazioni, ed eventuali decisioni conseguenti alle suddette osservazioni dovranno essere comunicate tempestivamente ai ricorrenti;

16. l'Ufficio Elettorale Centrale provvede a stilare la lista dei consiglieri eletti e trasmette gli atti al Dirigente Scolastico, al Referente del C.C.R.R. del Comune, all'Ass.re P.I. e al Sindaco del Comune di Leverano;
17. il Comune, l'Istituto Scolastico e ogni soggetto coinvolto nell'organizzazione delle elezioni del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (C.C.R.R.) sono tenuti ad assicurare la piena accessibilità fisica a tutte le operazioni elettorali. I seggi elettorali e i percorsi che conducono ad essi devono essere privi di barriere architettoniche e strutturali che possano impedire o limitare la partecipazione al voto di qualsiasi elettore o candidato. In particolare, dovrà essere garantito che: l'accesso ai locali adibiti a seggio avvenga tramite rampe, ascensori o percorsi che rispettino le normative vigenti in materia di accessibilità; gli spazi interni, incluse le cabine elettorali e i tavoli di scrutinio, consentano il movimento e l'utilizzo agevole anche a persone con ridotta capacità motoria. Qualora non sia possibile l'eliminazione temporanea o permanente delle barriere architettoniche presenti, l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Scolastico concorderanno preventivamente l'utilizzo di locali alternativi idonei o l'adozione di misure sostitutive che garantiscano l'esercizio del diritto di voto in condizioni di pari opportunità e dignità per tutti.
18. Per gli elettori che presentano disabilità cognitive o difficoltà specifiche nella comprensione delle schede elettorali o delle procedure di voto, l'Istituto Scolastico e il personale del seggio sono tenuti a garantire misure di supporto individualizzate.

Nello specifico è prevista la possibilità, su richiesta dell'alunno/a (e con il consenso dei genitori, se necessario in base alle Linee Guida dell'Istituto), di essere assistito/a all'interno della cabina elettorale da un accompagnatore di fiducia (come l'insegnante di sostegno o un altro docente) per esprimere il voto secondo la propria volontà.

Art. 8

FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Organizzazione, funzionamento e modalità di elezione del C.C.R.R. sono disciplinate dal presente Regolamento.

Il C.C.R.R. viene convocato dal/dalla Sindaco/a dei Ragazzi, che lo presiede e che, in accordo con l'Assessore alla P.I., fissa data, orario, luogo della convocazione ed ordine del giorno.

Il C.C.R.R., le cui sedute sono pubbliche, si riunisce in orario extrascolastico almeno tre volte per anno scolastico, alla presenza del/della Sindaco/a di Leverano e/o dell'Assessore alla P.I., ai Docenti Referenti e/o del Dirigente Scolastico e al Referente del Comune.

L'O.D.G. del Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze dovrà pervenire per e-mail all'Ufficio comunale e alla segreteria dell'Istituto Comprensivo entro 5 giorni dalla data di convocazione del C.C.R.R.

Le sedute del C.C.R.R. sono considerate valide se presente il 50% dei/delle Consiglieri/e Comunali, senza computare il Sindaco.

Il C.C.R.R. presieduto dal/dalla Sindaco/a dei Ragazzi o in sua assenza dal/dalla Vice Sindaco/a, delibera a maggioranza assoluta dei votanti.

L'ufficio comunale con competenza in materia di C.C.R.R., per il funzionamento dello stesso, è responsabile di:

1. trasmettere agli interessati per e-mail la convocazione del C.C.R.R., almeno 5 giorni prima della seduta;
2. presenziare alle sedute del C.C.R.R., in apertura delle quali procede all'appello nominale.
3. motivo specifico che comporta la decadenza automatica dal CCRR è costituito dal numero di tre assenze alle riunioni del CCRR medesimo non tempestivamente comunicate.
4. prenotare gli interventi previsti nel C.C.R.R.
5. redigere i verbali delle sedute avvalendosi della collaborazione di un Segretario del C.C.R.R. individuato dal Sindaco dei Ragazzi;
6. inviare per e-mail copia dei verbali delle sedute, per l'approvazione e la sottoscrizione, al/alla Sindaco/a dei Ragazzi e delle Ragazze, per conoscenza, ai/alle Consiglieri/e ed ai Docenti referenti del C.C.R.R.;
7. sottoporre all'Amministrazione Comunale decisioni, proposte, pareri o richieste di informazioni, inviando per e-mail copia dei verbali delle sedute del C.C.R.R.;
8. trasmettere al/alla Sindaco/a dei Ragazzi e delle Ragazze, ai/alle Consiglieri/e ed ai Docenti referenti del C.C.R.R., le risposte dell'Amministrazione Comunali sui temi, problemi o istanze presentate;

Art. 9

SINDACA/O DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Nel corso della prima seduta del C.C.R.R., convocata dal/dalla Sindaco/a di Leverano, si procede alla proclamazione del/della Sindaco/a delle Ragazze e dei Ragazzi.

È eletto Sindaco/a delle ragazze e dei ragazzi il/la candidato/a consigliere/a più suffragato/a tra le due liste, tenendo conto che, al fine di garantire la continuità della carica per tutta la durata del mandato, sarà scelto tra coloro che frequentano dalla classe IV della scuola primaria alla classe II della scuola secondaria di primo grado e, nel caso di parità, si procederà al sorteggio.

Il/la Sindaco/a delle ragazze e dei ragazzi, dopo la sua elezione, presta formale promessa nelle mani del/della Sindaco/a di Leverano o suo delegato che gli consegna la fascia di Sindaco/a, da indossare nelle cerimonie ufficiali, pronunciando la seguente formula:

“Io,, Sindaca/o delle Ragazze e dei Ragazzi di Leverano, prometto davanti ai cittadini, ragazzi e adulti, di svolgere con impegno, lealtà e sincerità il mio dovere”

Nella stessa seduta, il/la consigliere/a eletto/a Sindaco/a viene sostituito dal primo candidato non eletto appartenente alla stessa lista.

Il/la Sindaco/a delle ragazze e dei ragazzi nomina quale Vice Sindaco/a il/la Consigliere/a più suffragato/a di sesso diverso dal proprio e appartenente alla lista diversa, con la precisazione quindi che, il/la Vice Sindaco/a sarà di sesso opposto e appartenente a scuola di grado diversa da quella del Sindaco/a. Resta beninteso che, per garantire continuità per tutta la durata del mandato, anche il/la Vice sindaco/a dovrà essere nominato tra coloro che frequentano dalla classe IV della scuola primaria alla classe II della scuola secondaria di primo grado. Nel caso di parità si procederà al sorteggio.

Se decade il/la Sindaco/a, subentra nella carica il/la Vice Sindaco/a, che a sua volta procederà alla nomina di un altro/a Vice Sindaco/a seguendo le stesse modalità della sua nomina precedente.

Il mandato del/della Sindaco/a non prevede ricompense.

Il/la Sindaco/a delle Ragazze e dei Ragazzi, dopo la sua proclamazione, nel corso della prima seduta del C.C.R.R. comunica il programma amministrativo che intende attuare.

Il/la Sindaco/a delle Ragazze e dei Ragazzi rappresenta in tutte le sedi il C.C.R.R., lo presiede, lo convoca su formale richiesta del/della Sindaco/a o di un quinto dei componenti del C.C.R.R.

Il/la Sindaco/a delle Ragazze e dei Ragazzi mantiene uno stretto collegamento con il/la Sindaco/a degli adulti al fine di approfondire la conoscenza della gestione comunale, così come i/le Consiglieri/e dei Ragazzi e delle Ragazze collaborano con gli Assessori comunali nelle varie materie di competenza a loro delegate.

Art. 10

MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Eventuali modifiche del presente regolamento verranno:

1. deliberate dal C.C.R.R. con il voto favorevole della maggioranza dei componenti e trasmesse al Consiglio Comunale degli adulti, che dovrà pronunciarsi in merito, secondo gli stessi criteri;

Art. 11

CLAUSOLE DI GARANZIA

Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento, e fino a quando non intervenga un'integrazione dello stesso, si dovrà fare riferimento a quanto stabilito per il Consiglio Comunale cittadino, se compatibile, o alle regole più generali di democrazia e della partecipazione della vita della comunità.

Art. 12

ENTRATA IN VIGORE E DIFFUSIONE

Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della delibera con la quale viene approvato. Esso viene diffuso inviandolo, in copia, presso l'Istituto Comprensivo presente sul territorio e pubblicato sul sito del Comune di Leverano.